

Living Divani insieme a UNpizzo a Philadelphia per la mostra "New Inside World: Light & Form"

6 ottobre 2016, h.7 pm

Arch Street Meeting House

320 Arch St - Philadelphia, PA 19106

Prosegue il calendario di appuntamenti internazionali di **Living Divani**: dal 6 al 16 ottobre, l'azienda italiana conosciuta in tutto il mondo per la perfezione, l'armonia nelle proporzioni e il sapore di lusso understated dei propri imbottiti, sarà a Philadelphia per partecipare alla mostra "**New Inside World: Light & Form**" curata dal noto rivenditore **Minima**, dove sarà esposta la nuova seduta **Tombolo** dello studio **Unpizzo**.

Tra le nuove collaborazioni dell'azienda, **Unpizzo** è uno studio di progettazione e artigianato tessile, specializzato nella lavorazione del pizzo di Cantù, una tecnica della tradizione da loro reinterpretata in chiave contemporanea tramite l'utilizzo di un tombolo extralarge ed un filo decisamente più spesso che riprende i punti della tradizione, il *mezzopunto* e il *punto tela con torsioni annesse*, rinnovati in chiave contemporanea per Living Divani al fine di creare, pattern e disegni sempre nuovi.

Living Divani, dimostrando sensibilità e attenzione nei confronti delle tradizioni artigianali del proprio territorio, la Brianza, ha dato supporto al progetto con lo scopo di riportare questa lavorazione nelle case contemporanee.

E' da questo incontro che è nata la nuova seduta **Tombolo**, la quale ripropone la poltroncina Café progettata da Piero Lissoni nel 1999, con un nuovo originale rivestimento.

La mostra che si terrà in occasione del festival **DesignPhiladelphia**, riflette su come il design ha informato e trasformato, nel corso della storia, il nostro concetto di futuro e il nostro stile di vita, spiegando che il rapporto che costruiamo con gli oggetti rivela molto circa i nostri bisogni, i nostri valori, i nostri desideri, e la nostra ambizione.

Suggestiva location dell'evento sarà l'**Arch Street Meeting House** monumento storico nazionale situato nel cuore della città vecchia di Philadelphia, uno dei quartieri più antichi degli Stati Uniti. Designato Patrimonio Mondiale dell'Umanità, questo palazzo è stato prima una chiesa, poi un luogo dove le donne potevano incontrarsi e dedicarsi alla produzione di manufatti artigianali.

In questa cornice ideale, il 7 e l'8 ottobre Living Divani sarà inoltre protagonista accanto a **Bettina Colombo** e **Agnese Selva** dello studio **UN pizzo**, le quali saranno invitate a mostrare dal vivo la lavorazione del merletto a mano per far comprendere al pubblico come, a partire dal filato, si arriva alla realizzazione della Tombolo.

La sedia si è infatti dimostrata un supporto perfetto per il loro lavoro poichè si presenta come una vera e propria cornice attorno a alla quale è stato intrecciato il pizzo, che da elemento decorativo diventa qui strutturale. Nei giorni seguenti e per tutta la durata della mostra, questa lavorazione sarà spiegata tramite un supporto video a corredo dell'esposizione della Tombolo.

La presentazione che si inserisce perfettamente in questo contesto storico ricrea così idealmente un filo conduttore con il passato del luogo mostrando come antiche abilità artigianali siano arrivate fino ai giorni nostri e siano state adattate al mondo contemporaneo.

Con la propria presenza, Living Divani conferma così ancora una volta la volontà di partecipare ai principali eventi dedicati al design e alla cultura mostrando come ricerca, apertura a mondi attigui e attenzione per le nuove generazioni appartengano al proprio DNA.

COMPANY PROFILE

Perfezione e armonia nelle proporzioni e sapore di lusso understated sono il segno di riconoscimento di Living Divani, dinamica e vivace azienda a conduzione familiare che ha fatto dell'imbottito il suo trademark.

Nata nei primi anni '70, l'azienda ha tracciato nel tempo un percorso preciso, instaurando un intenso dialogo con la contemporaneità e diventando uno dei punti di riferimento nel panorama del design.

Strategica è la collaborazione con Piero Lissoni, che dal 1988 ne orchestra lo stile unico. "Quando faccio design, interloquisco con l'azienda cercando di esprimere al meglio, con il mio linguaggio, la sua necessità", dice l'architetto, che per Living Divani ha posizionato la sua inconfondibile cifra progettuale fatta di discrezione e neutralità formale, leggerezza e dinamicità, con un design calibrato, essenziale, che unisce limpidezza di linee e di forme, con ergonomicità e confort.

Con attenzione ai mutamenti e all'internazionalizzazione, oltre a Piero Lissoni l'azienda ha coinvolto designer del calibro di Arik Levy, Claesson Koivisto Rune, Francesco Rota, Harry&Camila, Junya Ishigami, Piergiorgio e Michele Cazzaniga. Attraverso il puntuale lavoro di talent scouting, Living Divani ha inoltre inserito a collezione nuove proposte di Nathan Yong, Victor Vasilev, Mario Ferrarini, Giopato & Coombes, Studio Juju, (a+b) dominoni, quaquaro, Victor Carrasco e David Lopez Quincoces, LucidiPevere, Marco Guazzini, Massimo Mariani, mist-o, Kaschkasch, Gabriele e Oscar Buratti, Luis Arrivillaga, Lukas Sherrer, Mikael Pedersen e Unpizzo che con l'azienda condividono il tratto e l'approccio progettuale. Visioni differenti che sebbene uniche nella loro individualità hanno lo stesso comune denominatore.

Negli anni viene sviluppata un'offerta articolata per arrivare progressivamente ad un ambiente living completo, che ruota intorno ad un sistema imbottito dalle forme e volumetrie discrete a cui abbinare dei complementi dal segno più forte – sedie, poltroncine, letti, tavolini, tavoli, librerie e tappeti e la collezione outdoor – che si adattano e definiscono ogni spazio, da quello più essenziale e rigoroso, a quello più eclettico e decorativo.

La proposta di Living Divani è orientata anche verso il settore contract dove qualità, performance tecniche e la possibilità di customizzazione fanno sì che l'azienda sia già presente a livello mondiale in tutti i settori: uffici, banche, aeroporti, hotel, spazi di attesa, musei, ristoranti e showroom.

Le dimensioni contenute e la struttura interna flessibile garantiscono una capacità di risposta veloce ed una gestione snella della fase di progettazione e della logistica, caratteristiche indispensabili in questo settore, nel quale Living Divani diventa protagonista attraverso differenziate possibilità di fornitura: imbottiti in serie di grande versatilità ed adattabilità, che sorprendono per le molteplici possibilità di combinazioni e rivestimenti; personalizzazione di prodotti a catalogo, per rispondere in modo più puntuale alle esigenze di uno specifico progetto; possibilità di sviluppare soluzioni su misura in termini di ricerca formale e materica, sempre nel segno dell'eccellenza del design che contraddistingue ogni creazione del marchio.

Living Divani si avvale di una distribuzione articolata in Italia, Europa, Nord America, Medio ed Estremo Oriente, con il valore delle esportazioni sul fatturato che si attesta intorno all'85%. Oltre 450 punti vendita di fascia alta, distribuiti nelle città più importanti e che mostrano puntualmente le novità e le collezioni dell'azienda.

Importante riconoscimento del percorso di eccellenza di Living Divani è il suo l'ingresso nel 2012 in Altagamma, la fondazione che riunisce le imprese italiane di reputazione internazionale, che operano nella fascia più alta di mercato, che esprimono la cultura e lo stile italiano nella gestione d'impresa e nel prodotto e che si distinguono per innovazione, qualità, servizio, design e prestigio.

UNpizzo

UNpizzo nasce un anno fa, dall'idea di Agnese Selva (1986) e Bettina Colombo (1987) che hanno iniziato a ragionare sulla forma e l'utilizzo comune del tradizionale merletto brianzolo, con l'obiettivo di valorizzarlo e ripensarlo, conservandone le caratteristiche. Una convincente risposta è stata trovata nella pratica dell'ingrandimento, sperimentando un diverso approccio progettuale per un'estetica e una funzionalità contemporanea. La tecnica del pizzo di Cantù, accostato a una moderna concezione di design, trova una nuova veste, e torna così a riprendere il filo di una storia che non ha intenzione di interrompersi.